

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
mappatura dei processi – valutazione del rischio – trattamento e misure di prevenzione.

2023-2026

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Autorizzazioni e Concessioni

A

GESTIONE DEL RISCHIO							
AREA A RISCHIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A							
MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PONDERAZIONE				TRATTAMENTO	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	INDIVIDUAZIONE MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE							
Autorizzazioni, concessioni	Accettazione pratiche inammissibili o archiviazione pratiche ammissibili	A	A	N	A	Verifica semestrale delle pratiche dichiarate inammissibili	Responsabile IV Settore
	Nella fase di istruttoria presenza di conflitto di interessi	A	A	N	A	Acquisizione dichiarazione assenza conflitti di interesse	Responsabile IV Settore
	Mancato rispetto dei tempi dei procedimenti	A	A	N	A	Monitoraggio dei tempi di evasione	Responsabile IV Settore
AMBIENTE							
Ricezione e smistamento dell'istanza	Ricezione/protocollazione: mancato assolvimento delle fasi di acquisizione documentazione	B	B	N	B	Controllo incrociato da parte del responsabile del protocollo e resp. Di settore	Responsabile III° Settore
	Verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità della richiesta: immotivato diniego avvio dell'iter per carenza di documentazione	A	A	N	A	a) Pubblicazione o rilascio di modulistica chiara con specifica indicazione della documentazione da allegare b) Semplificazione della regolamentazione e trasparenza delle procedure c) Obbligo di adeguata motivazione del diniego d) Per tipologie ricorrenti preventiva divulgazione dei criteri da seguire nella valutazione di verifica	Responsabile III° Settore
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Istruttoria	Presa a carico: assenza di imparzialità	A	A	N	A+	Dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi anche potenziale e dichiarazione esplicita in caso di incompatibilità	Responsabile II° Settore
	Esame della richiesta e partecipazione alla conferenza di servizi: disomogeneità dei criteri di valutazione	A	A	N	A	a) Per tipologie ricorrenti preventiva pubblicazione dei criteri da seguire nelle istruttorie b) Standardizzazione dei procedimenti per casistiche analoghe	Responsabile II° Settore
	Esame della richiesta: mancato rispetto scadenze temporali	A	A	N	A	Monitoraggio dei tempi di evasione	Responsabile II° Settore

Rilascio dell'autorizzazione e concessione	Formalizzazione del provvedimento: adozione di un atto non coerente con l'istruttoria	A	A	N	A	Obbligo di adeguata motivazione Separazione del ruolo del responsabile del Procedimento e da chi effettua l'istruttoria	Responsabile II° Settore
	Formalizzazione del provvedimento: appositioni di vincoli e/o prescrizioni non strettamente necessari o mancata prescrizione di vincoli necessari	A	A	N	A	Obbligo di adeguata motivazione anche in relazione alle eventuali singoli prescrizioni	Responsabile II° Settore
	Formalizzazione del provvedimento: assenza di imparzialità	A	A	N	A	a) dichiarazione scritta di assenza di conflitto di interessi anche potenziale b) preventiva pubblicazione dei criteri da seguire nella valutazione dell'istruttoria c) Standardizzazione dei procedimenti	Responsabile II° Settore

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Commercio su Area Pubbliche e occupazione suolo pubblico Rilascio dell'autorizzazione	<i>Disomogeneità nella valutazione e mancato rispetto scadenze temporali</i>	A	A	N	A	Accessibilità alla documentazione e modulistica necessaria per il rilascio dell'autorizzazione	Responsabile IV° Settore

EDILIZIA

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Rilascio autorizzazioni e concessioni: fase pre- istruttoria	Arbitrarietà applicazione normativa vigente	A	A	N	A	Pubblicazione delle disposizioni interpretative, delle direttive dirigenziali e delle regole applicate dagli uffici ove non contenute in atti generali o regolamentari, standardizzazione dei procedimenti per analoghe casistiche	Responsabile II° Settore Responsabile II° Settore
	Assegnazione della pratica a istruttori coinvolti da interessi personali	A	A	N	A	Dichiarazione scritta del personale incaricato di ogni fase del procedimento di assenza del conflitto di interessi anche potenziale	Responsabile II° Settore
	Voluto omesso controllo di pratica	A	A	N	A	Controllo periodico pratiche in giacenza in attesa presa in	Responsabile II° Settore

Rilascio autorizzazioni e concessioni: istruttoria procedimentale						carico/istruttoria da parte del responsabile del servizio	
	Mancata gestione della pratica di autorizzazione	A	A	N	A	Implementazione degli applicativi al fine di evidenziare eventuali anomalie nella gestione dei tempi dei procedimenti	Responsabile II°Settore
	Gestione illecita della procedura di determinazioni di oneri	A	A	N	A	Verifica a campione delle istruttorie da parte del Responsabile del Settore	Responsabile II°Settore
Rilascio autorizzazioni e concessioni: pareri endoprocedimentali	Stesura parere non conforme alla normativa vigente e/o compromesso da interessi personali	A	A	N	A	Semplificazione e trasparenza delle procedure	Responsabile II°Settore
Pubblicazione atti	Omessa pubblicazione provvedimenti rilasciati	A	A	N	A	Implementazione del programma di gestione dei flussi documentali	Responsabile II°Settore

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Scelta del contraente e contratti pubblici

B

GESTIONE DEL RISCHIO

SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI **B**

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO	
PROCESSO	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Programmazione degli acquisti beni e servizi	Omessa e parziale programmazione	A	B	N	A	Improcedibilità all'acquisto	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Programmazione dei lavori	Trattamento privilegiato di interessi particolari	A	B	N	A	Consultazione pubblica e valutazione osservazioni ricevute	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Progettazione della gara	Scelta di una particolare procedura di affidamento al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	A	A	A	A+	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Artificioso frazionamento dell'importo del contratto	A	A	A	A+	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate e attestazione che i lavori/servizi/forniture non siano stati frazionati	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza .
	Fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato Individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara	A	A	A	A+	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Selezione del contraente	Scelta discrezionale da parte del RUP/Responsabile di Settore	A	A	A	A+	Applicazione del principio di rotazione.	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Selezione del contraente	Carenza di confronto concorrenziale o degli elementi di affidabilità e sostenibilità della proposta	A	A	A	A+	Predefinire i requisiti di partecipazione.	I responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Rinnovi o proroghe senza i presupposti di legge, anche per favorire l'affidatario attuale	A	A	N	A+	Implementazione degli elenchi in materia di contratti - in qualunque modo stipulati - tra il comune e i soggetti terzi anche con indicazione evidente delle date di scadenza ai fini dell'indizione delle nuove gare in tempo utile per non-interrompere il servizio.	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Nomina commissione di gara: individuazione di componenti in situazioni di conflitto d'interessi	A	A	N	A+	Adozione di una autocertificazione da parte dei componenti	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza

Verifica anomalia offerte	Mancata verifica e/o verifica apparente	A	A	N	A	Rigorosa ed analitica verifica anche mediante ricorso di esperti	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Gestione del contratto: Aggiudicazione /stipulazione	Omissione della verifica o alterazione dei dati	A	A	A	A	Chech list di controllo sulle verifiche effettuate, sotto la responsabilità del Resp. di Settore	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Gestione del Contratto: Esecuzione	Varianti al contratto originario e in corso d'opera che possono comportare un vantaggio illecito per l'esecutore	A	A	A	A+	Rimodulazione quadro economico	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Irregolare utilizzo dei ribassi d'asta	A	A	A	A+	Rimodulazione quadro economico	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Provvedimenti di approvazione di accordi bonari e transazioni che possano attribuire ingiusti vantaggi all'esecutore	A	A	N	A	Firma congiunta degli atti che approvano accordi bonari o transazioni del responsabile dell'istruttoria e responsabile del Settore	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Gestione del Contratto: Esecuzione	Autorizzazione al sub appalto eccedente i limiti di legge; autorizzazione senza verifica dei requisiti; conflitto d'interessi e per decorrenza dei termini	A	A	N	A+	Comunicazione degli atti al RPC	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Rendicontazione del contratto	Conferimento incarico collaudatore a soggetti senza requisiti ma compiacenti	A	A	N	A+	Selezionare i soggetti in possesso dei prescritti requisiti in funzione dell'attività soggetta a collaudo	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi,
sussidi e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati

C

GESTIONE DEL RISCHIO

AREA A RISCHIO CONCESSIONE DI EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE E PERSONE AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI C

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO		
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	STATO E TEMPI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
Analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati nella programmazione	A	A	N	A	-Pubblicazione preventiva dei regolamenti. -Pubblicazione avvisi circa la possibilità di accedere a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate. -Pubblicazione delle decisioni assunte	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Definizione dei bandi	Scelta dei criteri di attribuzione dei punteggi al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti	A	A	N	A	Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione di approvazione del bando o deroga.	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Individuazione di requisiti specifici per l'assegnazione del beneficio	Possibile trattamento privilegiato di interessi particolari di privati	A	A	N	A	Pubblicazione preventiva dei regolamenti che disciplinano i requisiti specifici e di eventuali atti generali	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Nomina della commissione di selezione	Individuazione di componenti in situazioni di conflitto di interessi	A	A	N	A	Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Individuazione del beneficiario senza bando in presenza di requisiti specifici	Possibile trattamento privilegiato di interessi di privati	A	A+	N	A+	-Obbligo di motivazione nell'atto circa il rispetto dei criteri di assegnazione del beneficio; -Pubblicazione della decisione per quanto possibile in base alla normativa a tutela della riservatezza dei dati personali controllo a campione sulla sussistenza dei requisiti.	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	STATO E TEMPI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
Istruttoria delle istanze	Scelta della commissione in potenziale conflitto d'interesse, esame della documentazione acquisita non imparziale a favore di interessi privati	A	A	N	A	Esame, valutazione e verifica dei requisiti delle istanze da parte di una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Scelta dei beneficiari - approvazione graduatorie	Assegnazione del contributo in difformità rispetto alle condizioni previste e dai criteri adottati	A	A	N	A	Publicizzazione delle decisioni assunte e dei benefici accordati	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Liquidazione del contributo a fronte di idonea documentazione	Omissione della verifica della documentazione giustificativa per favorire soggetti particolari	A	A	N	A	Verifiche a campione da parte del Responsabile di Settore struttura che liquida la spesa	Nel corso della vigenza del piano	RUP/Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Concorsi, prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera e gestione risorse umane

D

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Gestione stipendi paghe	Attribuzione di emolumenti non dovuti	N	N	N	N	Controllo incrociato dei dati e verifiche a campione	Responsabile settore I°
Gestione presenze	Omesso controllo sulle presenze e assenze	N	B	N	B	Iniziative formative sulle conseguenze dell'alterazione, formazione sul codice di comportamento	Responsabile settore I° Settore
	Assenza arbitraria dal posto di lavoro	N	B	N	B	Verifica a campione	Responsabile settore I°
	Richiesta di permessi ai sensi della legge 104/92 in assenza dei presupposti di legge	N	N	N	N	Verifica delle dichiarazioni	Responsabile settore I°
	Permessi studio	N	B	N	B	Attribuzione di permessi di casi al di sopra della % prevista e fuori dai casi della normativa Controllo e verifica delle richieste Controllo del corretto utilizzo dei permessi fruiti	Responsabile settore I°
Reclutamento personale, stabilizzazioni, progressioni di carriera	Predisposizione del "bando su Misura" ossia previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" per procedure di reclutamento, stabilizzazioni e progressioni	A	A	N		Pubblicità del bando, funzioni separate tra il responsabile del procedimento	Responsabile settore I°
	Irregolare composizione della Commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	A	A	N	A	Verifica dei presupposti di legge (conflitti di interesse) criteri di rotazione dei componenti	Responsabile settore I°
	Assunzione in servizio	A	A	N	A	Verifica delle dichiarazioni del soggetto vincitore	Responsabile settore I°
Mobilità	Favorire l'ingresso di nuovi soggetti nella pubblica amministrazione per scopi non leciti o favorirne l'uscita	A	A	N	A	Pubblicità del bando funzioni separate tra il responsabile del procedimento e il firmatario degli atti	Responsabile settore I°
Risoluzione rapporto di lavoro	Omessa risoluzione del rapporto di lavoro in presenza dei presupposti di legge. Mancata attivazione dell'azione disciplinare	A	A	N	A	Formazione in materia del personale	Responsabile settore I°
Erogazione incentivazione al personale	Applicazione non corretta dei sistemi di incentivazione	A	A	N	A	Pluralità dei soggetti che controllano	Responsabili settore
Contrattazione con le parti sindacali	Mobbing/Pressioni	A	A	N	A	Pluralità di soggetti che partecipano e pubblicità del contratto	Responsabili settore

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Entrate e spese

E

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Pagamenti	Liquidazione spesa senza adeguata verifica della prestazione o della fornitura	A	B	N	B	Verifica a campione dell'esattezza dei dati (IBAN)	Responsabili settore
Accertamento tributi e verifica contribuenti per ciascun tributo	Mancata emissione degli avvisi di accertamento, alterazione dei dati e/o inserimenti di dati non veritieri relativi ai pagamenti effettuati (alterazione banche dati)	A	A	N	B	Controllo strutturato a campione sui soggetti titolari di concessioni autorizzazioni -	Responsabile settore I° e IV°
Sgravi e rimborsi tributi	Favorire sgravi non dovuti.	A	A	N	B	Analitica istruttoria documentale e motivazione puntuale dei provvedimenti assunti	Responsabile settore I° e IV°

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				TRATTAMENTO	
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Bando assegnazione di alloggi ERP a seguito di procedura di evidenza pubblica	Alterazione istruttoria: trattamento privilegiato di interessi particolari nella verifica delle domande	A	A	N	A	Pluralità di soggetti che intervengono nell'istruttoria Assegnazione casuale delle istruttorie Verifica del conflitto di interessi	Responsabile settore II°.
Assegnazione di alloggi ERP a evidenza pubblica	Assegnazione alloggio con trattamento privilegiato alterando o assegnando alloggio Sovradimensionato, ecc.	A	A	N	A	Pluralità di soggetti che intervengono nell'istruttoria	Responsabile settore II°.
Assegnazione concessione di beni comunali a terzi	Omesso espletamento della procedura di evidenza pubblica Inserimento di clausole di favore	A	A	N	A	-Monitoraggio procedure di assegnazione dei beni -Redazione di uno scadenzario dei contratti di concessione -Previsione di diversi requisiti per assegnazione	Responsabile settore II°.

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Alienazione di Beni immobili	Trattamento privilegiato di interesse particolare	A	A	N	A	Pluralità di soggetti che intervengono nell'istruttoria	Responsabile settore II°.
	Erronea valutazione delle offerte di acquisto	A	A	N	A	Pluralità di soggetti che intervengono nell'istruttoria	Responsabile settore II°.
Accordi pubblico privati	Distorta o mancata esecuzione dell'accordo	A	A	N	A	Monitoraggio degli accordi stipulati e dell'esecuzione degli stessi	Responsabile settore II°.
Azione di regolazione di confini	Delimitazione errata di confini per favorire un privato	A	A	N	A	Verifica da parte di un soggetto diverso dal responsabile dell'istruttoria Relazione dei soggetti istruttori	Responsabile settore II°.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni

F

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Programmazione	Disomogeneità criteri valutazione/assenza – carenza criteri operativi uniformi/discrezionalità	A+	A	N	A+	Pianificazione controlli	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Assenza criteri campionamento	A	A	N	a	Formalizzazione ed aggiornamento criteri/pubblicazione programmazione	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Divulgazione controlli programmati	A	A	N	a	Formazione ed addestramento	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
Esecuzione	Presenza conflitto interessi	A	A	N	a	Dichiarazione scritta assenza conflitti interesse da parte del personale operante/ obbligo astensione qualora si verifichi	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Disomogeneità criteri valutazione /assenza – carenza criteri operativi Uniformi/discrezionalità	A	A	N	A	Rotazione del personale / pluralità livelli verifica/ controlli a campione /formazione/divulgazione circolari operative	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Mancato rispetto scadenze	A	A	N	A	Monitoraggio semestrale	
Attività sanzionatoria	Illegittimo o indebito annullamento in autotutela del provvedimento sanzionatorio. False certificazioni. Dolosamente il dipendente favorisce l'attestazione di dati non veritieri o omette dati esistenti	A	A	N	A	Rotazione del personale/pluralità livelli verifica / controlli a campione/ formazione/ divulgazione circolari operative	

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Controlli abusivismo edilizio	Accordi con soggetti terzi per omettere o ritardare gli accertamenti o volti ad evitare misure sanzionatorie . Alterazione dei dati rilevati, omissione delle segnalazioni ad altre autorità. Discrezionalità dei tempi di gestione dei procedimenti . Il dipendente ritarda o accelera l'adozione del provvedimento finale favorendo o ostacolando gli interessi privati.	A	A	N	A	-Tempestivo riscontro a tutte le segnalazioni seguendo l'ordine cronologico; -Pianificazione dell'attività ispettiva, sopralluoghi, verifiche e controlli; -Immediata comunicazione agli altri organi preposti; -Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Responsabile II° Settore

Controllo titoli abilitativi edilizi comprese le attività svolte sulla base di autocertificazioni	Controlli su basi discrezionali che non garantiscono la parità di trattamento. Conclusione dell'attività istruttoria e dei controlli oltre i termini stabiliti dalla normativa	A	A	N	A	Definizione di un report aggiornato a cadenza annuale per monitorare il flusso e i tempi dei procedimenti	Responsabile II° Settore
Attività sanzionatoria	Illegittimo e/o indebito annullamento del provvedimento sanzionatorio in autotutela	A	A	N	A	Utilizzo di apposito software	Responsabile II° Settore

AMBIENTE

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Ricezione e smistamento dell'esposto da parte di soggetto pubblico o privato	Verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità della richiesta: immotivato diniego avvio dell'iter per carenza di documentazione	A	A	N	A	-Pubblicazione o rilascio di modulistica chiara con specifica indicazione della documentazione da allegare -Semplificazione della regolamentazione e trasparenza delle procedure -Obbligo di adeguata motivazione del diniego -Per tipologie ricorrenti preventiva divulgazione dei criteri da seguire nella valutazione di verifica	Responsabile II° Settore
	Assegnazione al soggetto competente l'istruttoria: determinabilità a priori del titolare dell'istruttoria	A	A	N	A		Responsabile II° Settore

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Incarichi e nomine

G

GESTIONE DEL RISCHIO							
AREA A RISCHIO INCARICHI E NOMINE G							
MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO			TRATTAMENTO		
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
RISORSE UMANE							
Incarichi	Controllo incarichi Extra istituzionali svolti senza autorizzazioni	A	A	N	A	Verifiche a campione	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Omesso recupero delle somme accertate	A	A	N	A	Pluralità dei soggetti che controllano	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza
	Comunicazione fuori dai casi previsti dalla legge	A	A	N	A	Istruzione della pratica. Modifica codice di comportamento	Responsabili di Settore ciascuno per quanto di competenza

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

AREA A RISCHIO GENERALE

Affari legali e contenzioso

H

MAPPATURA DEI PROCESSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	DISCREZIONALITÀ DEL DECISORE INTERNO	EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MISURE SPECIFICHE	SOGGETTO RESPONSABILE
Transazioni	Transazione non equa e/o conveniente per l'ente, accordo fraudolento con il soggetto interessato	A	A	N	A	Pluralità di soggetti coinvolti nella istruttoria e differenziazione organi che decidono Parere revisore dei conti per importi rilevanti	Responsabile del Settore Competente
Affidamento incarichi a professionisti esterni	Assenza di monitoraggio con conseguente aumento della spesa del contenzioso E conseguente aumento di debiti fuori bilancio Costituzione parte civile	A	A	N		Predisposizione di apposite convenzioni con indicazione del compenso e monitoraggio costante di ciascun contenzioso.	Responsabile del Settore Competente.
Recupero spese legali	Omesso recupero spese legali	A	A	N	A	Tempestivo accertamento del credito	Responsabile del Settore Competente
Recupero crediti	Rinuncia alla riscossione del credito in assenza dei relativi presupposti	A	A	N	A	Tempestivo accertamento del credito	Responsabile del Settore Competente
	Omessa verifica conflitto di interessi da parte del legale che difende l'ente	A	A	N	A	Dichiarazione conflitto di interesse	Responsabile del Settore Competente

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Fase Progettuale	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di gara	Durante tutte le fasi della procedura di gara
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Stipula contratto d'appalto	Prima della stipula contratto con il soggetto realizzatore.
		Predisposizione ed approvazione avviso/bando di gara	Prima della pubblicazione bando di gara.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara	Prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di gara
		Istruttoria domande di partecipazione alla gara	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
	Stipula contratto appalto	Prima della sottoscrizione del contratto.	
Registrazione dati procedura sul sistema informativo Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere	Conclusione procedura di gara (es. dopo aggiudicazione efficace e stipula contratto d'appalto)	Al termine della procedura di gara - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti	
ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dall'appaltatore
	Controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente;	Esecuzione contratto d'appalto (presentazione SAL - Fatture)	Durante tutte le fasi di attuazione del contratto (es. Regolare esecuzione - Approvazione SAL - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti)
	Controlli interni di gestione ordinari		
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Sostenimento/Maturazione dei Costi	Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
	Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi. Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR.